

CRANS-MONTANA, TRAGEDIA DI CAPODANNO: ALMENO 40 MORTI E OLTRE 100 FERITI

1 Gennaio 2026



CRANS-MONTANA - Una grave tragedia ha colpito nella notte di Capodanno la località sciistica svizzera di Crans-Montana, dove almeno quaranta persone hanno perso la vita e più di cento sono rimaste ferite in seguito a un incendio sviluppatosi all'interno di un bar nel centro della stazione turistica.

L'episodio è avvenuto nelle prime ore del mattino, mentre il locale era affollato per i festeggiamenti dell'anno nuovo.

Le fiamme si sarebbero propagate rapidamente, causando panico e rendendo complesse le operazioni di evacuazione.

Sul posto sono intervenuti numerosi mezzi di soccorso, comprese ambulanze ed elicotteri, con il trasferimento dei feriti negli ospedali del Canton Vallese e delle regioni limitrofe.

Le autorità svizzere hanno avviato un'indagine per accertare le cause dell'incendio.

Al momento non emergono elementi che facciano pensare a un atto intenzionale, mentre l'area è stata messa in sicurezza per consentire i rilievi tecnici.

È stata inoltre attivata una struttura di supporto per l'assistenza ai familiari delle vittime.

Il bilancio resta provvisorio e potrebbe essere aggiornato nelle prossime ore.

La Farnesina e il Consolato a Ginevra seguono la situazione, il ministro degli Esteri Antonio Tajani fa sapere che sono "in corso verifiche per

l'eventuale coinvolgimento di nostri connazionali".

Al ministro degli Esteri svizzero Ignazio Cassis "ho espresso la vicinanza dell'Italia per la tragedia di Crans Montana. Rimango in contatto con l'Ambasciatore d'Italia che è in arrivo sul luogo dell'incidente con personale del consolato di Ginevra. Unità di crisi della Farnesina e sedi diplomatiche in Svizzera collaborano con la polizia elvetica".